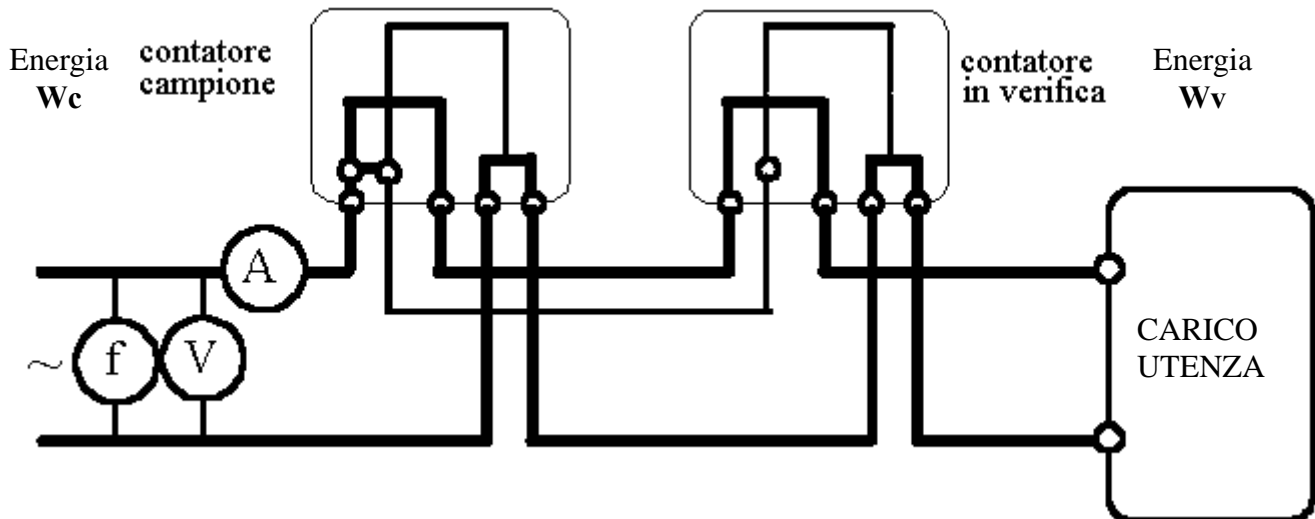


Tecniche di verifica su contatore campione su carico reale



Il contatore campione è un particolare strumento integratore, analogo come principio di funzionamento al contatore ad induzione, che tuttavia presenta una classe di precisione migliore di quella del contatore in verifica, un dispositivo a pulsante per la partenza e l'arresto del funzionamento dopo un tempo prefissato ed una manopola che consente la messa a zero dello strumento.

Si collegano il contatore campione e quello in verifica in modo che le rispettive voltmetriche siano sottoposte alla stessa tensione, cioè in parallelo, e le amperometriche siano percorse dalla medesima corrente, cioè in serie. SI NOTI CHE I DUE CONTATORI SONO INDIPENDENTI cioè non si influenzano tra di loro!

Si collega in circuito anche un voltmetro e un frequenzimetro adatti alla tensione e frequenza nominali e un amperometro la cui portata sia adatta alla corrente massima da far passare nel circuito.

VERIFICA SUL CAMPO

L'errore assoluto proprio del contatore in esame sarà $\epsilon_a = W_v - W_c$; $\rightarrow er\% = 100 \cdot (\epsilon_a / W_c)$

In questo caso, la verifica sul campo **NON TIENE CONTO DEI CARICHI MA DEVE ESSERE COLLEGATO UN MISURATORE CAMPIONE CALIBRATO, CERTIFICATO ed ASSOLUTAMENTE PRECISO** nel pieno rispetto delle norme dal momento che l'errore percentuale si ricava dal **CONFRONTO DIRETTO**

VERIFICA FATTA IN LABORATORIO

sarà possibile applicare al contatore carichi reali variabili così da potersi effettuare il rilievo dell'errore per diversi valori di corrente a partire dalla corrente minima per arrivare alla corrente massima.

Naturalmente **DEVE ESSERE** garantito il **CONTRADDITTORIO** con l'**UTENZA/CLIENTE** per evitare che il verificatore si verifichi da solo.